



28 AGOSTO 2018 | DANIELA SARDELLA | GIALLI \ THRILLER

Recensione del romanzo "Il Programma" di Davide Staffiero.

Dettagli Prodotto.

- Autore: Davide Staffiero.
- Casa Editrice: Eclissi collana I Dingo.
- Pagine: 155.
- Pubblicazione: Marzo 2018.
- ISBN/EAN: 9788899505325.
- Acquista il libro in totale sicurezza qui → su amazon

Notizie Autore.

Davide Staffiero, classe 1984, è nato e cresciuto in Svizzera. Inguaribile cinefilo e avido consumatore di serie tv, dopo un breve periodo come critico cinematografico si è trasferito in televisione, dove oggi seleziona i film da proporre in palinsesto. Lettore onnivoro e spettatore curioso, divora storie per passione e per lavoro, tanto che qualche volta gli viene voglia di scriverne una di suo pugno.

"Il Programma" gli è valso una menzione al merito al Premio

Internazionale Salvatore Quasimodo 2017.

Trama Ufficiale.

Il signor Bloch, pensionato metodico e vagamente misantropo, trascorre le sue giornate secondo quello che lui chiama Programma, ovvero una rigida tabella oraria che scandisce ogni singolo aspetto della sua vita quotidiana.

Una catena di imprevisti finirà per incrinare l'impalcatura psicologica alla base del suo equilibrio, costringendolo ad affrontare i peggiori demoni del proprio subconscio.

"Il Programma" è un giallo atipico, al limite di una frontiera inesplorata.

Quando il nemico è dentro di te.

A metà strada tra il thriller psicologico e l'horror esistenziale, racconta l'odissea di un anziano signore alla ricerca di un rifugio impossibile.

Un'inesorabile discesa agli inferi delle proprie insicurezze, dove realtà e paranoia si attorcigliano in un inestricabile groviglio da incubo.

Informazioni Casa Editrice.

La collana con cui Eclissi esordisce è dedicata alla letteratura gialla. Il rispetto per il giallo classico tradizionale – dal giallo psicologico, al noir, al poliziesco vecchia maniera – soggetto a regole e attento alle ambientazioni, agli intrecci, alla definizione dei personaggi cercherà di venire a patti con il gusto per la ricerca del nuovo, dell'inusuale, del diverso, con la sperimentazione sia strutturale e linguistica che tematica, senza rifiutare il coinvolgimento nelle problematiche contemporanee e con l'impegno, ove possibile, di dire "altro" dal genere.

La seconda collana, inaugurata da Eclissi nei primi mesi del 2008, esce dai confini del giallo per entrare in quelli della narrativa, affrontando senza mediazioni e finzioni la fatica del vivere e del morire.

L'attenzione nei confronti degli autori esordienti è un segno distintivo e nello stesso tempo una scommessa per una impresa appena avviata che deve crearsi il suo spazio in un mercato non facile. Rifiutando la moda degli scrittori costruiti in redazione intorno ad una notorietà acquisita in altri campi o allo scopo di assecondare i gusti più deteriori del pubblico, la casa editrice Eclissi impiega molte risorse nella ricerca e nella facilitazione di autori di talento, con buone capacità di scrittura creativa, che abbiano qualcosa da dire e siano in grado di suscitare emozioni e riflessioni. Eclissi intende valorizzare il libro come oggetto, la lettura della pagina scritta, il dibattito in presenza. Ha una cura particolare per gli aspetti grafici e per la qualità della presentazione e progressivamente intende proporsi come un luogo aperto di buona lettura, di scrittura, di apprendimento, di dialogo, di confronto e di ricerca, nel quale vecchia e nuova letteratura, scrittori affermati e autori emergenti, possano confrontarsi, creando e diffondendo cultura.

Recensione

Vi è mai capitato di riflettere sull'andamento giornaliero della vostra vita? Potreste essere sorpresi quanto a volte possiamo risultare ripetitivi nelle azioni, stessi movimenti dovuti alla classica quotidianità. Recarsi a lavoro utilizzando il solito tragitto, caffè con lo stesso collega da anni, la pausa pranzo nell'abituale tavola calda, programmare l'uscita settimanale, queste sono azioni che compiamo ripetutamente quasi a seguire un "Programma" prestabilito. Molta gente a tutto ciò non presta attenzione, vivono ogni istante senza problemi altri invece sono talmente abituati ad essere ossessionati nel rispettare quella tabella di marcia creata con cura in modo da non avere intoppi, proprio come racconta lo scrittore Davide Staffiero nel suo libro: Il Programma dove narra del Signor Bloch, pensionato metodico che trascorre il suo tempo con uno schema orario rigido, scandendo ogni singolo aspetto della sua vita tanto da trasformarsi in un'ossessione vera e propria. Un semplice cambiamento come l'essere servito da un cameriere differente, incapace a suo avviso, può deturpare il servizio da eccellente a scarso procurando un serio intoppo nella sua tabella di marcia, innescando una reazione a catena pericolosa per lui.

Il Signor Bloch, sessantacinque anni, vantava di una carriera modesta ma rispettabile. Fin dalla tenera età era piuttosto solitario, non amava giocare con altri coetanei in spazi aperti e soleggiati, al contrario preferiva di gran lunga la sua stanza, un luogo chiuso capace di procurargli conforto e protezione. Ebbe l'opportunità, come studente brillante, di ottenere una borsa di studio, ma per accedervi era costretto ad entrare nel Collegio Universitario e questo per lui comportava grande stress emotivo, significava cambiare abitudini, quelle sicure mura non potevano fargli più da scudo verso il mondo. Con il passar del tempo le cose non mutarono pur avendo una moglie accanto, ugualmente non era abituato ad uscire dagli schemi. Non amava viaggiare, e l'apice della vita sociale per la famiglia era rappresentata da una serata al cinema, una volta al mese e una cena di cui la ricorrenza riguardava l'anniversario di matrimonio.

Raggiunta l'età pensionistica, l'uomo poteva vivere il suo tempo come più desiderava, essendo venuta a mancare la sua compagnia, non aveva più obblighi e necessità di rapportarsi eccessivamente alla società. Organizzò tutto in maniera sistematica tanto da permettergli nei weekend di non mettere naso fuori la porta. Il Programma era semplice: sosta nel medesimo bar con relativo orario definito, itinerario passeggiato che non variava mai, perfino le conversazioni erano nella lista, in modo da essere fedeli all'andamento schematico fino a quando piccoli IMPREVISTI si presentano dinanzi al suo cammino. Una persona normale non li avrebbe considerati nemmeno tali, ma lui essendo eccessivamente insicuro e follemente paranoico, questo lo porta a scivolare in giorni dove la paura è protagonista, dove la realtà non ha logica dove la sua insicurezza si impossessa della ragione inducendolo a trascorrere momenti assurdi e situazioni surreali.

Una storia che nel suo inizio sembra piatta non entusiasmando la mia lettura, ma non avendo l'abitudine di abbandonare o giudicare il manoscritto dalle prime pagine, ho proseguito senza alcuna sosta ritrovandomi in un vortice di emozioni forti, la sofferenza struggente descritta in maniera minuziosa e attenta, talmente vivida da poter osservare con il mio sguardo il tremendo disagio e la problematica che doveva affrontare il protagonista sentendo sulla mia pelle le sue orribili e inquietanti paure! Un Thriller psicologico ed emotivo che merita tutta la nostra attenzione e per questo invito tutti voi nel leggere questo capolavoro. Sinceri complimenti allo scrittore Davide Staffiero.

Unisciti ad altri 148 follower

Inserisci il tuo indirizzo

SEGUI IL BLOG

CONTRASSEGNA TO TAG DANIELA SARDELLA, DAVIDE STAFFIERO, EGLISSI, IL PROGRAMMA

PUBBLICATO DA Daniela Sardella

Mostra tutti gli articoli di Daniela Sardella

RECENSIONE DEL LIBRO "LA DOLCE MORTE UN'INDAGINE GENOVESE PER IL MARESCIALLO DE SCALZI DI ALESSANDRA ALIOTO E ROSALBA REPACI

RECENSIONE AL LIBRO "UNA VITA APPARENTEMENTE PERFETTA" DI MICHELLE HUNZIKER

RECENSIONE DEL LIBRO "LA DOLCE MORTE UN'INDAGINE GENOVESE PER IL MARESCIALLO DE SCALZI DI ALESSANDRA ALIOTO E ROSALBA REPACI

RECENSIONE AL LIBRO "UNA VITA APPARENTEMENTE PERFETTA" DI MICHELLE HUNZIKER

RECENSIONE DEL LIBRO "LA DOLCE MORTE UN'INDAGINE GENOVESE PER IL MARESCIALLO DE SCALZI DI ALESSANDRA ALIOTO E ROSALBA REPACI

RECENSIONE AL LIBRO "UNA VITA APPARENTEMENTE PERFETTA" DI MICHELLE HUNZIKER

RECENSIONE DEL LIBRO "LA DOLCE MORTE UN'INDAGINE GENOVESE PER IL MARESCIALLO DE SCALZI DI ALESSANDRA ALIOTO E ROSALBA REPACI

RECENSIONE AL LIBRO "UNA VITA APPARENTEMENTE PERFETTA" DI MICHELLE HUNZIKER

RECENSIONE DEL LIBRO "LA DOLCE MORTE UN'INDAGINE GENOVESE PER IL MARESCIALLO DE SCALZI DI ALESSANDRA ALIOTO E ROSALBA REPACI

RECENSIONE AL LIBRO "UNA VITA APPARENTEMENTE PERFETTA" DI MICHELLE HUNZIKER

RECENSIONE DEL LIBRO "LA DOLCE MORTE UN'INDAGINE GENOVESE PER IL MARESCIALLO DE SCALZI DI ALESSANDRA ALIOTO E ROSALBA REPACI

RECENSIONE AL LIBRO "UNA VITA APPARENTEMENTE PERFETTA" DI MICHELLE HUNZIKER

RECENSIONE DEL LIBRO "LA DOLCE MORTE UN'INDAGINE GENOVESE PER IL MARESCIALLO DE SCALZI DI ALESSANDRA ALIOTO E ROSALBA REPACI

RECENSIONE AL LIBRO "UNA VITA APPARENTEMENTE PERFETTA" DI MICHELLE HUNZIKER

CERCA...

Articoli recenti

Recensione del libro "Lo Schiavo di Hitler" scritto da Lucilla Granata edito Santi Editore 28 LUGLIO 2020

Recensione del romanzo "Quattordici spine. La prima indagine dell'ispettore Traversa in Sicilia" dell'autore Rosario Russo 12 LUGLIO 2020

Recensione del libro "Dietro le quinte delle mie paure. Come gli attacchi di panico mi hanno cambiato la vita" dell'autrice Paola Perego 12 LUGLIO 2020

Commenti recenti

simona su Recensione del libro "Tu..."

Recensione del roman... su Intervista a Giovanna Vitaliti...

Alessandra su Recensione "Lulti..."

Ricerca per argomento e genere

Seleziona una categoria

Archivio pubblicazioni.

Seleziona mese

Annunci



1 Hausrück für die Verbesserung des Gehörsinns

Diese kinderleichte Methode verbessert radikal das Hörvermögen und verursacht, dass die Geräusche sogar um 75% deutlicher sind...